

**ESAME DI STATO DOTTORE COMMERCIALISTA - II SESSIONE 2012**  
**TERZA PROVA SCRITTA DEL 9/01/2013**

**TEMA N. 1**

**1° ESERCIZIO**

L'impresa A e l'impresa B realizzano entrambe uno stesso prodotto che presenta i seguenti dati per ciascuna di esse:

| ELEMENTI                   | Impresa A   | Impresa B   |
|----------------------------|-------------|-------------|
| Prezzo di vendita unitario | 1.000 €     | 1.000 €     |
| Costo variabile unitario   | 400 €       | 600 €       |
| Costi fissi totali         | 2.700.000 € | 1.500.000 € |

Sulla base dei dati sopra riportati, il candidato proceda dapprima a calcolare per entrambe le imprese:

- 1) il punto di equilibrio espresso in quantità fisiche;
- 2) il punto di equilibrio espresso in valori monetari;
- 3) il reddito conseguito nell'ipotesi di vendite pari a 10.000 pezzi;
- 4) il reddito conseguito nell'ipotesi di vendite pari a 3.000 pezzi.

Nella sola ipotesi di cui al punto 3), ossia di vendite pari a 10.000 pezzi, il candidato proceda poi a motivare economicamente le cause che determinano il diverso grado di redditività evidenziato dalle due imprese nell'ipotesi considerata.

**2° ESERCIZIO**

L'impresa ALFA presenta i seguenti dati patrimoniali riassuntivi:

|                     |   |
|---------------------|---|
| Totale attivo netto | 2.500.000 (di cui 1.400.000 Attivo fisso) |
| Patrimonio netto    | 1.000.000                                 |
| Passività correnti  | 900.000                                   |

Sulla base dei dati reddituali di seguito indicati, il candidato:

- 1) rediga un conto economico rielaborato secondo il criterio del "Valore aggiunto";
- 2) calcoli gli indici di bilancio più significativi relativi alla situazione economica aziendale;
- 3) esprima un giudizio motivato sulla situazione economica come emerge dagli indici in precedenza calcolati.

| COSTI                         |                  | RICAVI                    |                  |
|-------------------------------|------------------|---------------------------|------------------|
| Acquisti                      | 1.400.000        | Vendite                   | 2.900.000        |
| Servizi                       | 500.000          | Rimanenze finali (merci)  | 130.000          |
| Personale                     | 700.000          | Interessi attivi          | 2.000            |
| Ammortamenti                  | 50.000           | Plusvalenze straordinarie | 10.000           |
| Accantonamenti                | 6.000            |                           |                  |
| Interessi passivi             | 34.000           |                           |                  |
| Rimanenze iniziali (merci)    | 120.000          |                           |                  |
| Imposte esercizi precedenti   | 30.000           |                           |                  |
| Imposte sul reddito dell'anno | 90.000           |                           |                  |
| <b>TOTALE COSTI</b>           | <b>2.930.000</b> | <b>TOTALE RICAVI</b>      | <b>3.042.000</b> |

## **TEMA N. 2    TEMA ESTRATTO**

Il candidato rediga un programma di liquidazione ex art. 104 ter LF, soffermandosi sulle modalità di liquidazione dell'attivo concorsuale e tenendo conto:

- A) che alla data di dichiarazione di fallimento (30 giugno 2012) pendevano i seguenti contratti:
  - due contratti di locazione finanziaria immobiliare, uno in scadenza ed uno appena stipulato;
  - un contratto preliminare per la cessione del contratto di locazione finanziaria di un bene immobile per il quale è già stata incassata la caparra;
  - un contratto d'appalto per l'edificazione di un immobile per il quale è stata concessa dal Tribunale l'ultimazione;
  - un contratto preliminare per l'acquisto di un immobile valutato euro 1.000.000,00 somme già corrisposte per euro 600.000,00;
  - un contratto di locazione immobiliare con oggetto l'immobile di proprietà, prima scadenza (rinnovabile) il 30 giugno 2015
- B) che prima della redazione del programma di liquidazione è stato necessario alienare alcuni beni;
- C) che esistono crediti presumibilmente esigibili, crediti incagliati e/o contestati, e crediti presumibilmente di dubbia esigibilità;
- D) che la società detiene partecipazioni in altre società;
- E) che la società fallita è proprietaria di un complesso immobiliare, di tre autovetture, di attrezzature varie e di beni mobili,
- F) che dall'analisi delle scritture contabili si evidenzia un ammanco di cassa pari ad euro 200.000,00;
- G) che
  - in data 1 dicembre 2011 è stata iscritta un'ipoteca volontaria sul bene immobile di proprietà a garanzia di un finanziamento ottenuto;
  - in data 10 maggio 2012 è stata iscritta un'ipoteca giudiziale sul bene immobile di proprietà della società;
  - in data 20 maggio 2012 è stata iscritta da Equitalia un'ipoteca a garanzia delle imposte e dei contributi non pagati;
- H) il debito nei confronti della Banca X ha avuto le seguenti movimentazioni;

|           |            |            |
|-----------|------------|------------|
| 1/6/2011  | saldo euro | -2.500.000 |
| 1/12/2011 | saldo euro | -2.200.000 |
| 30/6/2012 | saldo euro | -1.000.000 |

Il candidato evidenzi infine le procedure per il realizzo del bene immobile

### **TEMA N. 3**

Un contribuente esercente l'attività professionale di avvocato riceve dall'Agenzia delle Entrate di Bergamo un avviso di accertamento per aver omesso il versamento dell'IRAP sulla propria attività professionale. L'Agenzia ritiene infatti che sussista nel suo caso il requisito dell'attività autonomamente organizzata prevista dall'art. 2 del D.lgs. 446/1997, requisito negato invece dal contribuente.

Ciò premesso, il candidato, assunto l'incarico di difensore del contribuente, predisponga il ricorso avverso l'atto impositivo avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Bergamo, evidenziando in particolare i possibili motivi del ricorso.